

**SAN GIORGIO DISTRIBUZIONE SERVIZI S.R.L.**

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO Società unipersonale

Sede in VIA VENETO N. 5 - 63822 PORTO SAN GIORGIO (FM) Capitale sociale Euro 10.400,00 I.V.

**Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013****Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 102.677.

**Attività svolte**

La Società opera nell'ambito dei seguenti servizi:

1. Servizio distribuzione del metano – dal 01/01/2004
2. Servizio di igiene ambientale – dal 01/07/2005
3. Servizi di accompagnamento su scuolabus e di ausilio alla refezione scolastica – dal 13/09/2005
4. Servizio di pulizia dei locali comunali – dal 01/01/2006

**1. Servizio distribuzione del metano – dal 01/01/2004**

L'affidamento "in house" alla SGDS Srl del servizio di distribuzione del gas metano, comprende le seguenti attività:

- progettazione, costruzione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, rinnovo, potenziamento, ampliamento degli impianti e delle condotte inerenti il trattamento ed il trasporto del gas;
- progettazione, costruzione, conduzione e manutenzione degli impianti di riduzione e misura e dei gruppi di riduzione finali;
- allacciamento delle utenze, con installazione e gestione degli apparecchi di misurazione del gas erogato;
- elaborazione ed applicazione delle tariffe di distribuzione secondo le disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;
- servizio di pronto intervento attivo continuamente 24 ore al giorno per tutto l'anno;
- copertura assicurativa degli impianti e di tutto il personale addetto;

**2. Servizio di igiene ambientale – dal 01/07/2005**

L'affidamento "in house" alla SGDS Srl dei servizi di igiene ambientale, comprende le seguenti attività:

- Servizio nettezza urbana consistente nella raccolta e trasporto al sito di smaltimento dei rifiuti solidi urbani su tutto il territorio comunale compresa la fornitura dei cassonetti ritenuti necessari;
- Servizio raccolta rifiuti urbani ingombranti e raccolta e trasporto al sito di smaltimento dei rifiuti provenienti dai mercati;
- Pulizia e spazzamento delle aree pubbliche, vie e strade comunali;
- Servizio raccolta differenziata rifiuti urbani (carta, vetro, plastica, lattine in alluminio e/o banda stagnata, frazione umida, verde e sfalci, pile esauste, farmaci scaduti, contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F") compresa la fornitura dei contenitori nella quantità e del tipo confacenti per il Comune;
- Servizio lavaggio, disinfezione dei cassonetti e smaltimento dei reflui di risulta;
- Servizio di raccolta rifiuti, alghe e pulizia ordinaria dell'arenile comunale dal primo

- giugno al trenta settembre di ogni anno, a partire dal 2006;
- Trasporto e conferimento per smaltimento dei rifiuti di cui all'art. 7, comma 2, lett. d) e f) del D.L.vo n. 22/1997;

**3. Servizi di accompagnamento su scuolabus e di ausilio alla refezione scolastica – dal 13/09/2005.**

E' stata affidata alla Società, ai sensi dell'art. 113 del DLgs n. 267/2000, la gestione diretta temporanea dei servizi di seguito specificati:

- Assistenza alunni sugli scuolabus e/o autobus adibiti al trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo;
- Ausiliari al funzionamento della mensa della scuola elementare De Amicis.

**4. Servizi di cui al punto 3 integrati con il servizio di pulizia dei locali comunali – dal 01/01/2006.**

Dalla data di cui sopra è stato altresì affidato alla società il servizio di pulizia dei locali comunali.

E' stata infine concesso alla società da parte del Comune, con contratto del 14/07/2010 l'affidamento diretto temporaneo, fino al 31/12/2012, dei seguenti servizi:

- Servizio Assistenza alunni sugli scuolabus e/o autobus adibiti al trasporto alunni della scuola dell'obbligo;
- Servizi ausiliari al funzionamento della mensa della scuola elementare De Amicis;
- Servizi di pulizia giornaliera e periodica dei locali di proprietà comunale.

**Criteri di formazione**

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione anche se per la redazione di detto documento non sussiste obbligo di legge.

**Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

**Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente o con costituzione di apposito fondo alle singole voci. Gli ammortamenti sono stati effettuati in considerazione della residua utilità economica attribuita ai cespiti in questione.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- Programmi e software € 6.154;
- Manutenzioni straordinarie su automezzi € 9.414;
- Oneri pluriennali € 1.840.

Le immobilizzazioni immateriali e i costi con utilità pluriennale di cui sopra sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attese l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione in base all'art. 2426 del C.C.

Ai fini fiscali sono state applicate le percentuali previste dalle tabelle ministeriali, ridotte alla metà nell'esercizio dell'entrata in funzione del bene.

Gli ammortamenti dei cespiti sono stati calcolati a quote costanti applicando le aliquote fiscalmente previste, ad eccezione del cespite "Autocarri" per il quale è stata applicata un'aliquota del 10% in relazione ad una vita media utile prevista in 10 anni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono, in ogni caso, la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

Su alcuni cespiti, relativi all'area dei servizi del metano (rete, allacci e misuratori) sono state effettuate rivalutazioni ai sensi del D.L. n. 185/2008.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La società alla chiusura dell'esercizio non aveva in essere contratti di locazione finanziaria.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Rimanenze magazzino**

Le rimanenze sono relative ai sacchetti per la raccolta differenziata, a materiale di

cancelleria e ad altri materiali di consumo valutati al costo medio ponderato d'acquisto.

### Fondi per rischi e oneri

Tali passività sono rappresentate da un Fondo imposte differite e da un Fondo per rischi e oneri futuri.

### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite e/o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

### Riconoscimento ricavi

I ricavi per l'attività di vettoriamento sono riconosciuti al momento dell'effettuazione completa delle letture (da parte della San Giorgio Distribuzione Servizi e/o delle Società di vendita che operano nel territorio).

I ricavi (ricevimento di contributi dall'Utenza) da allacciamenti, spostamenti contatori, chiusure per morosità, riaperture, sono riconosciute al momento dell'effettuazione del servizio.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non ci sono informazioni da riportare nei conti d'ordine.

### Attività

#### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
17.408	49.790	(32.382)

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.444.444	1.425.274	19.170

Il valore delle immobilizzazioni di cui sopra comprende anche la rivalutazione effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 art.15 comma 16-23. Tale rivalutazione ammonta ad € 181.798 ed è stata portata ad aumento del costo storico dei cespiti relativi all'area dei servizi del metano e precisamente: "Rete" per € 85.269, "Allacci" per € 70.087 e "Misuratori" per € 26.442.

Detta rivalutazione ha generato una riserva di Euro 123.205 che è stata utilizzata per la copertura della perdita dell'esercizio 2008.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
82	78	4

**Crediti**

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	78	4		82
Arrotondamento	78	4		82

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				82	82
Totale				82	82

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
11.443	13.725	(2.282)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.275.361	2.274.379	982

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.128.268			1.128.268
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	1.016.818			1.016.818
Per crediti tributari	78.632			78.632
Per imposte anticipate	8.744	19.558		28.302
Verso altri	23.342			23.342
Arrotondamento	(1)			(1)
	<b>2.255.803</b>	<b>19.558</b>		<b>2.275.361</b>

I crediti tributari sono composti da :

- Cred. V/Erario rit.subite	€	5
- Acconti Ires	€	512
- Acconti Irap	€	62.295
- Ritenute sostituto d'imposta	€	370
- Rimborso Ires 2007-2011	€	15.450

I crediti per imposte anticipate si riferiscono esclusivamente alle spese di manutenzione di esercizi precedenti eccedenti i limiti di deducibilità fiscale.

L'importo dei crediti per imposte anticipate, riferibile all'utilizzo delle perdite fiscali pregresse, ammontava originariamente ad euro 101.437; lo stesso è stato decrementato per il rigiro delle imposte anticipate dovuto all'utilizzo in compensazione delle perdite fiscali degli esercizi precedenti con i redditi imponibili rilevati per gli anni 2010, 2011, 2012; il residuo è stato completamente rigirato nell'esercizio 2013.

La rilevazione delle imposte anticipate è stata effettuata nella ragionevole certezza che anche nei prossimi esercizi verranno determinati imponibili fiscali ai fini delle imposte dirette.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012		8.380	8.380
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		7.802	7.802
<b>Saldo al 31/12/2013</b>		<b>16.182</b>	<b>16.182</b>

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.128.268			1.016.818	23.342	2.168.428
<b>Totale</b>	<b>1.128.268</b>			<b>1.016.818</b>	<b>23.342</b>	<b>2.168.428</b>

### III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

### IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2013 41.927	Saldo al 31/12/2012 98.116	Variazioni (56.189)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	
Depositi bancari e postali	41.167		95.746
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	760		2.370
Arrotondamento			
	<b>41.927</b>		<b>98.116</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2013 3.765	Saldo al 31/12/2012 259	Variazioni 3.506
--	------------------------------	----------------------------	---------------------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

#### Passività

#### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013 141.152	Saldo al 31/12/2012 38.476	Variazioni 102.676
--	--------------------------------	-------------------------------	-----------------------

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	10.400			10.400
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	876	528		1.404
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	16.652	10.021		26.673
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			2	(2)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				

Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.

Varie altre riserve

Fondo contributi in conto capitale

Fondi riserve in sospensione di imposta

Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)

Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992

Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993

Riserva non distribuibile ex art. 2426

Riserva per conversione EURO

Altre

Arrotondamento

Utili (perdite) portati a nuovo

Utile (perdita) dell'esercizio

10.548	102.677	10.548	102.677
<b>38.476</b>	<b>113.226</b>	<b>10.550</b>	<b>141.152</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.400	876	16.652		27.928
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio precedente				10.548	10.548
Alla chiusura dell'esercizio precedente	<b>10.400</b>	<b>876</b>	<b>16.652</b>	<b>10.548</b>	<b>38.476</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi		528	10.020	(10.548)	
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
...			(1)		(1)
Risultato dell'esercizio corrente				102.677	102.677
Alla chiusura dell'esercizio corrente	<b>10.400</b>	<b>1.404</b>	<b>26.671</b>	<b>102.677</b>	<b>141.152</b>

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie		
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote	1	10400
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>10400</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti



Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	10.400	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	1.404				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	26.671	A, B, C	26.671		
Utili (perdite) portati a nuovo					
<b>Totale</b>	<b>38.475</b>		<b>26.671</b>		
Quota non distribuibile			17.408		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>9.263</b>		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

## B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013 78.648	Saldo al 31/12/2012 100.801	Variazioni (22.153)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>
Per trattamento di quiescenza			
Per imposte, anche differite	66.801		2.153
Altri	34.000	4.000	24.000
Arrotondamento			
	<b>100.801</b>	<b>4.000</b>	<b>22.153</b>
			<b>78.648</b>

Il Fondo imposte differite inserito nel passivo dello Stato Patrimoniale è relativo alla rivalutazione degli immobili (rete, allacci e misuratori) effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 art.15 comma 16-23 e ai maggiori ammortamenti civile, rispetto a quelli fiscali, che vanno a decrementare la plusvalenza latente originariamente rilevata per i maggiori valori attribuiti.

Il fondo per rischi ed oneri originariamente costituito per euro 34.000, è stato utilizzato per euro 24.000 in quanto sono stati stralciati i crediti il cui realizzo appariva problematico ed è stato incrementato per euro 4.000 per una potenziale rivendicazione salariale che potrebbe essere avanzata dal personale dipendente.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013 451.309	Saldo al 31/12/2012 379.292	Variazioni 72.017
--	--------------------------------	--------------------------------	----------------------

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	379.292	74.878	2.861	451.309

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013 3.012.572	Saldo al 31/12/2012 3.211.479	Variazioni (198.907)
----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	244.397	114.765		359.162
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	1.748.709			1.748.709
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	554.602			554.602
Debiti tributari	180.241			180.241
Debiti verso istituti di previdenza	68.966			68.966
Altri debiti	100.892			100.892
Arrotondamento				
	<b>2.897.807</b>	<b>114.765</b>		<b>3.012.572</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti anche i debiti per imposta IRAP per € 72.051, debiti per imposta IRES per € 11.408, debiti v/Erario per Ritenute operate per € 40.899 e Debiti v/Erario c/Iva per € 55.883.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	1.748.709			554.602	100.892	2.404.203
Totale	<b>1.748.709</b>			<b>554.602</b>	<b>100.892</b>	<b>2.404.203</b>

**E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2013 110.749	Saldo al 31/12/2012 131.573	Variazioni (20.824)
--------------------------------	--------------------------------	------------------------

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

**Conti d'ordine**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.486.572	4.556.093	(69.521)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.431.926	4.476.641	(44.715)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	54.646	79.452	(24.806)
	<b>4.486.572</b>	<b>4.556.093</b>	<b>(69.521)</b>

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.235.046	4.450.355	(215.309)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	271.665	254.086	17.579
Servizi	1.770.094	2.036.871	(266.777)
Godimento di beni di terzi	147.677	151.839	(4.162)
Salari e stipendi	1.182.424	1.203.248	(20.824)
Oneri sociali	398.417	424.107	(25.690)
Trattamento di fine rapporto	74.878	99.171	(24.293)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	177.648	26.923	150.725
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	39.313	38.912	401
Ammortamento immobilizzazioni materiali	136.708	124.804	11.904
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	7.802	8.380	(578)
Variazione rimanenze materie prime	2.282	805	1.477
Accantonamento per rischi	4.980	12.033	(7.053)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	21.158	69.176	(48.018)
	<b>4.235.046</b>	<b>4.450.355</b>	<b>(215.309)</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2013 (31.596)	Saldo al 31/12/2012 (24.482)	Variazioni (7.114)
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	22	100	(78)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(31.618)	(24.582)	(7.036)
Utili (perdite) su cambi			
	<b>(31.596)</b>	<b>(24.482)</b>	<b>(7.114)</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali					
Interessi su finanziamenti				22	22
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento					
				22	22

**Interessi e altri oneri finanziari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari					
Altri Interessi				23.378	23.378
Interessi medio credito				805	805
Sconti o oneri finanziari				6.820	6.820
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni				615	615
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				31.618	31.618

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

**E) Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013 (3.577)	Saldo al 31/12/2012 (6.530)	Variazioni 2.953
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Anno precedente</b>	<b>31/12/2012</b>
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	13.399	Varie	17.920
Totale proventi	13.399	Totale proventi	17.920
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(16.976)	Varie	(24.450)
Totale oneri	(16.976)	Totale oneri	(24.450)
	<b>(3.577)</b>		<b>(6.530)</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2013 113.676	Saldo al 31/12/2012 64.178	Variazioni 49.498
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	83.459	61.275	22.184
IRES	11.408	499	10.909
IRAP	72.051	60.776	11.275
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	30.217	2.903	27.314
IRES	30.217	2.903	27.314
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>113.676</b>	<b>64.178</b>	<b>49.498</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	102.677	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	28.236
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi

Variazioni in aumento	165.571	
Variazioni in diminuzione	(127.542)	
Perdite esercizi precedenti utilizzabili	(98.379)	
Incremento patrimoniale ACE	(842)	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>41.485</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>11.408</b>

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.097.675	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Onere fiscale teorico (%)	2.097.675	
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>	<b>4,73</b>	<b>99.220</b>
Variazioni in aumento	29.582	1.399
Deduzioni art. 11	(603.980)	(28.568)
<b>Imponibile Irap</b>	<b>1.523.277</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>72.051</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita per l'importo di Euro 64.648 viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte differite relativo alla rivalutazione degli immobili (rete, allacci e misuratori) effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 art.15 comma 16-23 e ai maggiori ammortamenti civili, rispetto a quelli fiscali, che vanno a decrementare la plusvalenza latente originariamente rilevata per i maggiori valori attribuiti. Le imposte anticipate appostate in bilancio ammontano ad Euro 28.302 e sono relative alle spese di manutenzioni eccedenti il limite di deducibilità fiscale che rappresenteranno nei prossimi cinque esercizi variazioni in diminuzione del reddito imponibile.

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società alla chiusura dell'esercizio non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

### Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea dei beni.

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni relative alle parti correlate sono esposte nella Relazione sulla gestione.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al Collegio Sindacale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai soggetti preposti al controllo contabile:

- corrispettivi spettanti al Collegio Sindacale che includono l'attività per la revisione legale dei conti: Euro 21.797.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Porto San Giorgio li 31/03/2014

L'Amministratore Unico

CECCARANI MARCO

